

ALLEGATO 1 - RIGOLETTO

MONOLOGO

Sul palco solo un baule da attori e una marionetta. Mentre il prologo procede Rigoletto esce dal baule. Poi vede qualcuno dal fondo della platea. Si agita facendo segno di venire avanti verso il palco.

Voce del narratore:

Si avvicinano silenziosi. Ricoperti da pesanti cappotti, sciarpe e cappelli, come arrivassero dal Polo Nord, o dalla Russia, o dalla più fredda delle città che conoscete. Vagano su strade e vicoli scuri, di teatro in teatro, accompagnati solo dalle loro valige e dai loro bauli. Sono maghi forse. No sono attori. Una povera compagnia di attori che porta la magia del teatro in tutto il mondo.

Si apre il sipario lentamente, Rigoletto invita gli attori a salire e poi scompare. Tutti prendono posto vicino ai loro bauli.

Quando erano giovani, in un tempo che nemmeno loro ricordano, erano forti, decisi, vitali e volevano raccontare dell'amore, dell'amore vero che va oltre ogni cosa. Iniziarono così a scrivere una storia. Sapevano che raccontandola avrebbero corso rischi, che si sarebbero trovati davanti a Rabbia, Violenza, Vendetta e anche alla Morte. Da allora, da tanti anni che nemmeno io ricordo, loro salgono ogni giorno su un palcoscenico diverso per far diventare vera la storia che hanno inventato, per far diventare vero quell'amore che supera anche la Morte.

Eccola qui. La Compagnia del Duca.